

La Sicilia 9 Gennaio 2001

Imprenditore sfugge ai killer rifugiandosi nella stazione dei Cc

PALERMO - Agguato di mafia ieri sera nel Palermitano. Un imprenditore edile in odor di mafia è stato ferito in una strada di Marineo, un centro ad una trentina di chilometri dal capoluogo isolano.

Carmelo Virga, 51 anni, è stato ferito a colpi di arma di pistola mentre si trovava al volante della sua Bmw 520.

L'imprenditore deve la vita, alla sua prontezza di riflessi. Non appena ha notato degli sconosciuti a bordo di una Fiat Ungo à ridosso del portone della sua abitazione, che si trova in una traversa della centrale via dei Vespri siciliani, Virga anzichè parcheggiare ha spinto sull'acceleratore. Una mossa a sorpresa che ha disorientato i sicari i quali, però, sono riusciti ad esplodere .lo stesso diversi colpi di pistola contro il parabrezza della Bmw. Carmelo Virga è stato raggiunto da due proiettili calibro 38 all'addome e a una spalla. Benchè ferito l'uomo è riuscito a mettersi in salvò seminando i killer che hanno tentato di inseguirlo per alcune centinaia di metri. L'imprenditore, dolorante e sanguinante; ha raggiunto a fatica la stazione dei carabinieri di Marineo, è ha bussato alla porta della caserma. I militari dell'Arma, dopo avere constatato la gravità delle ferite dell'imprenditore, hanno caricato Virga su una "gazzella" e lo hanno trasportato all'ospedale "Civico e Benfratelli" di Palermo dove, a tarda sera, i sanitari della divisione di "chirurgia toracica" lo hanno sottoposto ad un delicato intervento operatorio. Uno dei proiettili, infatti, si è conficcato nel torace mentre l'altro è fuoriuscito da una spalla e per pochi millimetri non ha perforato organi vitali.

Virga è un imprenditore conosciuto in diverse province della Sicilia occidentale. Secondo alcuni collaboratori di giustizia dopo l'arresto di Angelo Siino doveva essere lui il nuovo "ministro dei lavori pubblici" di Cosa nostra». Nel dicembre del 1995 Virga venne arrestato con l'accusa di turbativa d'asta. Secondo gli inquirenti avrebbe favorito, fornendo certificati falsi, le imprese "vicine" a Cosa nostra, per consentire l'aggiudicazione delle gare d'appalto miliardarie. Il provvedimento cautelare a carico di Virga venne ordinato dal gip di Caltanissetta su richiesta della direzione distrettuale Antimafia. In precedenza la procura .di Palermo aveva chiesto ed ottenuto l'arresto dell'imprenditore con l'accusa di associazione mafiosa ma il gip, successivamente, aveva derubricato l'accusa in associazione per delinquere.

Leone Zingales

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS